

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
Art. 25 lettere a) e b) del Decreto Legislativo 33/2013 – controlli sulle imprese art. 37 comma 3-bis, D.L. 69/2013
ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI CONTROLLO A CUI SONO ASSOGGETTATE LE IMPRESE
SERVIZIO MEDICINA DEL LAVORO - SEZIONE ISPETTORATO MEDICO DEL LAVORO

TIPOLOGIA DI CONTROLLO	SETTORE DI ATTIVITÀ DELL'IMPRESA	DIMENSIONE DELL'IMPRESA	CRITERI	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	OBBLIGHI E ADEMPIMENTI	PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO
<p>ISPEZIONI: Interventi di prevenzione mirati alla tutela della salute nei luoghi di lavoro</p> <p>N.B.: La tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro (prevenzione infortuni) è di competenza dell'Ispezzione provinciale del lavoro</p>	<p>Tutte le aziende pubbliche e private di ogni settore d'attività (aziende settore artigianato, industria, commercio e servizi, cantieri edili, cantieri bonifica amianto, aziende agricole, ecc.). Esclusi: Forze Armate, Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato).</p>	<p>Aziende in cui è presente almeno un lavoratore dipendente o a esso equiparato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Di iniziativa, nell'ambito di valutazioni specifiche o di interventi di comparto; - su pianificazione nazionale e provinciale; - su richiesta/segnalazione di altre Pubbliche Amministrazioni; - su esposti di lavoratori, organizzazioni sindacali, privati cittadini, altro. 	<p>FASE PRE-ISPETTIVA Il personale ispettivo raccoglie informazioni utili e documentazione inerenti l'azienda da sottoporre a controllo.</p> <p>FASE ISPETTIVA IN LOCO Il personale ispettivo: 1. si qualifica al personale aziendale ed esibisce la tessera di riconoscimento; 2. richiede la presenza della Direzione aziendale (Datore di lavoro o suo referente), del Responsabile della sicurezza (RSPP)/Coordinatore della sicurezza (nei cantieri edili) e del Rappresentante dei lavoratori (RLS); 3. provvede a effettuare l'identificazione dei lavoratori (tesserino di riconoscimento) trovati intenti al lavoro (solo cantieri edili); 4. acquisisce eventuali dichiarazioni di lavoratori; 5. esamina e acquisisce la documentazione aziendale necessaria; 6. effettua sopralluoghi nei luoghi di lavoro per valutare: a) le condizioni di igiene e salute per rischi legati all'organizzazione del lavoro (movimentazione manuale di carichi, movimenti ripetitivi degli arti superiori, posture incongrue, lavoro al videotermineale, ecc.), da agenti biologici, da agenti fisici (rumore, vibrazioni, microclima, radiazioni ottiche artificiali, campi elettromagnetici), da sostanze pericolose (agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni, amianto). Sono possibili approfondimenti mediante campionamenti e misurazioni personali e/o ambientali per valutare le reali condizioni di salute e igiene sul lavoro e la rispondenza agli obblighi normativi; b) il corretto utilizzo e l'adeguatezza dei dispositivi di protezione individuale; c) l'osservanza degli obblighi di informazione, formazione e addestramento; d) la conformità alle norme di ambienti, impianti, macchine e attrezzature di lavoro; 7. rilascia copia di verbale di accertamento, cui potranno seguire verbali di richiesta dati o di disposizione o, in caso di violazioni accertate, di prescrizione e/o di sanzione amministrativa.</p>	<p>DOCUMENTI CHE POSSONO ESSERE RICHIESTI DURANTE UNA ISPEZIONE IN UNA AZIENDA O IN UN CANTIERE</p> <p>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 1. Dichiarazione di individuazione del datore di lavoro dell'impresa o dell'unità produttiva: nome, data e luogo di nascita, residenza (art. 2 c. 1 D.Lgs. 81/08) 2. Deleghe di Funzioni del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro (art. 16 D.Lgs. 81/08) 3. Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione - RSPP - e relativi attestati dei corsi di formazione (art. 31-32 D.Lgs. 81/08) 4. Nominativo del medico competente (art. 18 c. 1 lett. a) D.Lgs. 81/08) 5. Nominativo dei/del rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza - RLS - e relativo/i attestato/i del corso/i di formazione (art. 47 D.Lgs. 81/08) 6. Nominativo dei lavoratori designati a lotta antincendio, primo soccorso, gestione emergenza e corsi formativi specifici (art. 37 c. 9 D.Lgs. 81/08) 7. Numero dipendenti in servizio, con nominativi, mansione e relativa data di assunzione</p> <p>VALUTAZIONE DEI RISCHI 8. Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro (art. 28-29 D.Lgs. 81/08) 9. Organigramma aziendale (con evidenziate le figure di datore di lavoro, dirigenti, preposti e relativi dati anagrafici) 10. Planimetria dei locali di lavoro, con layout produttivo 11. Descrizione del ciclo produttivo 12. Elenco delle materie prime con relativi quantitativi utilizzati, schede di sicurezza 13. Elenco dei dispositivi di protezione individuale - DPI - forniti ai lavoratori (art. 28 c. 2 lett. b) D.Lgs. 81/08) 14. Verbali delle riunioni periodiche (art. 18 c. 1 lett. v) D.Lgs. 81/08) 15. Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenziali - DUVRI (art. 26 c. 3 D.Lgs. 81/08) 16. Documenti attestanti la verifica dell'idoneità tecnico-professionale di imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi (art. 26 D.Lgs. 81/08)</p>	
<p>ISPEZIONI: Interventi di prevenzione mirati alla tutela della salute nei luoghi di lavoro</p> <p>N.B.: La tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro (prevenzione infortuni) è di competenza dell'Ispezzione provinciale del lavoro</p>	<p>Lavoratori autonomi e componenti delle imprese familiari</p>	<p>Aziende familiari e lavoratori autonomi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Di iniziativa, nell'ambito di valutazioni specifiche o di interventi di comparto; - su pianificazione nazionale e provinciale; - su richiesta/segnalazione di altre Pubbliche Amministrazioni; - su esposti di lavoratori, organizzazioni sindacali, privati cittadini, altro. 	<p>FASE ISPETTIVA IN LOCO Il personale ispettivo: 1. si qualifica ed esibisce la tessera di riconoscimento; 2. provvede a effettuare l'identificazione del/i lavoratore/i (tesserino di riconoscimento) nei cantieri edili; 3. acquisisce dichiarazioni ed esamina la documentazione necessaria; 4. verifica l'utilizzo di attrezzature di lavoro conformi alle norme; 5. verifica la dotazione di dispositivi di protezione individuale e il loro corretto utilizzo; 6. rilascia copia di verbale di accertamento, cui potranno seguire verbali di richiesta dati o di disposizione o, in caso di violazioni accertate, di prescrizione e/o di sanzione amministrativa.</p>	<p>FORMAZIONE 17. Attestati di frequenza a corsi di formazione dei lavoratori, in materia di sicurezza e salute (art. 37 D.Lgs. 81/08) 18. Attestazione dell'avvenuto addestramento degli addetti che utilizzano dispositivi di protezione individuale di terza categoria e/o dispositivi di protezione dell'udito (art. 77 D.Lgs. 81/08)</p> <p>SORVEGLIANZA SANITARIA 19. Certificati di idoneità alla mansione specifica dei lavoratori (art. 41 c. 6-bis D.Lgs. 81/08) 20. Protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici redatto dal medico competente (art. 25 c.1 lett. b) D.Lgs. 81/08) 21. Relazione delle visite mediche redatta dal medico competente (art. 18 c. 1 lett. g) - art. 25 c. 1 lett. i) D.Lgs. 81/08)</p>	<p>D.Lgs. 81/2008 e s.m.i D.Lgs. 758/1994</p>
<p>Inchieste per malattie professionali</p> <p>N.B.: Le indagini per gli infortuni sul lavoro sono di competenza dell'Ispezzione provinciale del lavoro</p>	<p>Tutte le aziende pubbliche e private di ogni settore d'attività (aziende settore artigianato, industria, commercio e servizi, cantieri edili, cantieri bonifica amianto, aziende agricole, ecc.). Esclusi: Forze Armate, Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato).</p>	<p>Aziende in cui è presente almeno un lavoratore dipendente o a esso equiparato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalazioni di malattia professionale (denuncia sanitaria, referto, certificato medico INAIL, indagine delegata dall'Autorità Giudiziaria, querela, altro); - Indagine finalizzata a individuare eventuali responsabilità connesse a malattie professionali occorse nel territorio di propria competenza (artt. 589 e 590 c.p.). 	<p>FASE INCHIESTA</p> <p>Acquisita la notizia di malattia professionale, anche sospetta, il Servizio valuta, caso per caso, la necessità di procedere a una o più delle seguenti attività finalizzate a definire l'attribuità della patologia al lavoro, a rilevare l'eventuale violazione delle norme a tutela della salute del lavoratore e a individuare eventuali responsabilità.</p> <p>1. Acquisire documentazione sanitaria utile a definire la diagnosi, l'epoca di insorgenza della patologia e la sua gravità nonché eventuali peggioramenti intervenuti nel tempo. 2. Effettuare il sopralluogo in azienda, acquisire la documentazione aziendale e raccogliere le sommarie informazioni testimoniali per accertare: lo svolgimento da parte dell'impresa dell'informazione e formazione dei lavoratori sui rischi, la presenza di idonee misure organizzative e l'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva e individuale. 3. Caratterizzare il rischio professionale, stimando natura, intensità e durata dell'esposizione. 4. Analizzare e valutare le informazioni raccolte (analisi del nesso causale, verifica di sussistenza di violazioni alle norme sull'igiene del lavoro correlabili con la patologia, individuazione eventuale dei responsabili, verifica dei presupposti per l'ipotesi di responsabilità penale per il reato di cui all'art. 590 del C.P. (lesione personale colposa) o art. 589 (omicidio colposo). 5. Esito conclusivo (trasmissione notizia di reato, adempimenti collegati all'indagine). 6. Inoltre, se il fattore di rischio lavorativo, correlato alla malattia professionale segnalata, è ancora presente in azienda e non è adeguatamente gestito, il Servizio interviene con azioni correttive tramite prescrizioni al fine di regolarizzare la situazione di pericolo secondo l'iter previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 758/94.</p>	<p>DOCUMENTI SPECIFICI CHE POSSONO ESSERE RICHIESTI DURANTE UN SOPRALLUOGO IN UN CANTIERE</p> <p>22. Piano di sicurezza e coordinamento - PSC (art. 100 D.Lgs. 81/08) 23. Piano operativo di sicurezza - POS (art. 96, c. 1 lett. g) D.Lgs. 81/08)</p> <p>ALTRI DOCUMENTI CHE POSSONO ESSERE RICHIESTI DURANTE UNA ISPEZIONE IN AZIENDA O IN UN CANTIERE</p> <p>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 24. Documentazione relativa ai modelli organizzativi e di gestione (art. 30 D.Lgs. 81/08) 25. Sub-deleghe in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art. 16 c. 3-bis D.Lgs. 81/08) 26. Programma di controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto e nominativo del responsabile (punto 4 DM 06/09/1994) 27. Autorizzazione alla detenzione e uso di gas tossici con copia della relativa patente di abilitazione dei soggetti incaricati (R.D. 147/1927)</p> <p>SORVEGLIANZA SANITARIA 28. Cartelle sanitarie e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria (art. 25 c.1 lett. c) D.Lgs. 81/08) 29. Certificazioni mediche e INAIL relativamente a malattie professionali</p> <p>N.B.: Elenco di documenti non esaustivo: altri organi di vigilanza (quali l'Ispezzione provinciale del lavoro, l'Ufficio Prevenzione incendi, ecc.) possono richiedere ulteriore documentazione relativa agli ambiti di competenza (esempio: documentazione inerente macchine e impianti, piano di emergenza antincendio)</p>	